CRONACA DI PALERMO

IL CRONISTA RICEVE IL PUBBLICO TUTTI I GIORNI, ESCLUSA LA DOMENICA, DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 17 ALLE 18

TACCUINO

CALENDARIO

14 aprile: S. Tiburzio e Compagno

QUOTAZIONI DEL 13-4-1954
alle Borse di Palermo e Milano

Titoli di Stato:

Rendita 3.50% (1906)	65.—	64,30
Rendita 5%	96,30	96,05
Redim. 3.50% (1934)	81,70	81,60
Redimibile 5%	92,20	92,25
Ricostruzione 3.50%	71,50	71,60
Ricostruzione 5%	92,50	92,55
B. T. N. 1959 5 %	98,30	97,90
» » » 1960 5 %	97,30	97,05
» » » 1961 5 %	98,10	97,95
» » » 1962 5 %	98,—	97,90

Titoli Azionari:

La Centrale	7800	7600
Bastogi	1175 *	1172
Ass. Generali	12100 *	12020
R.A.S.	5250	5350
Cotonif. Siciliano	10025 *	—
Cotonif. Meridionali	390	380
Fibre Tessili	2290	2302
Viscosa	1290	1295
Finsider A.	410	404
Ilva	263	260
Amiata	4370	4370
Catini	1307 *	1307
Fiat	676	679,50
S.A.D.E.	947	941
Edison	1850	1850
S.E.S.O.	2000 *	2000
S.I.P.	1163	1160
Meridelettrica	972	960
Terni	157	157
Marelli E.	425 *	420,50
A.N.I.C.	1375	1385
S.A.F.F.A.	1213	1200
Italgas	1285	1293
Liquigas	695 *	691
Immobiliare	377 *	377
Beni Stabili	7490	7400
Condotte d'acqua	398 *	400
Acqued. Palermo	—	—
Cantiere Burgo	10400	10300
Italcementi	8600	8100

*** QUOTAZIONI UFFICIALI**

Seduta Borsa ore 11-13 - Tel. 17.923

Cambi Esportazione:

Dollaro U.S.A.	624,86	624,86
» Canada	636,45	636,75

Andamento del mercato:

La prevalenza di offerte è continuata stamane con maggiore intensità e, di conseguenza, si sono avute nuove e sensibili eccedenze su tutte le quote azionarie. Il maggior regresso solo le Generali, che hanno perduto 700 punti, seguite dalle Sip, Gas, Catini, Stet e Burgo e da molte altre meno trattate. Negli statali in ribasso i Buoni del Tesoro, stazionari Redimilibi e Rendite. Dopoborsa leggermente migliore su alcune voci.

TEMPERATURA

Ieri a Palermo:

Minima 10,8; Massima 17,5

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il servizio meteorologico del Ministero della difesa (Aeronautica) comunica le seguenti previsioni del tempo sull'Italia valevoli per 24 ore
Aria calda umida da sud-est interessa la Sicilia e la Sardegna apportando nuvolosità estesa e piogge sparse intermittenti. Sulle altre regioni persiste cielo prevalentemente poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità sull'arco alpino orientale e Venezia. Temperatura in aumento su Sicilia e Sardegna. Altrove quasi invariata. Agitati o molto agitati i mari di Sicilia e Sardegna per venti forti scirocchi, mossi gli altri mari.

FARMACIE DI TURNO

TERZO TURNO

dal 12 al 18 aprile

Amatore via Stabile 173, 4 Cantieri Cr[illegible]

PALERMO SULLA COSTA SOGNO DA REALIZZARE

LA FANTOMATICA VILLA A MARE e la grande litoranea per l'Aspra

Una frizzante lettera proponente campagne già ingaggiate
I milioni del Governo regionale perchè non si spendono?

Riceviamo:

«Egregio Direttore, non ho compreso perché i Suoi cronisti si sono tanto contrariati allorché il Comune ebbe a stabilire che il terreno della cosiddetta «Villa a mare» era stato concesso in uso ai titolari di spettacoli e di vendite ambulanti, per la erezione delle baracche per la tradizionale Fiera di Pasqua. In verità, Signor Direttore, non me lo sono spiegato. Ma, per piacere, mi dica un po', che cosa vogliono tutelare i Suoi cronisti, forse quell'ammasso di terra di riporto che fa brutta mostra di sé dirimpetto alle azzurre acque del Foro Italico, e che di giorno è diventato improvvisato terreno di gioco per calcio, bocce, tamburello, «piastrelle», e cose simili mentre di notte si trasforma in vespasiano, e... forse peggio?

«Non sarebbe meglio, Egregio Sig. Direttore, che Ella desse disposizione ai Suoi cronisti che si occupassero di cose serie, e sapessero una buona volta dare spiegazione a tin mistero tanto profondo come quello del sempre procrastinato inizio dei lavori per la fantomatica villa a mare? Se ne sente parlare da tanto tempo, che la cosa ha assunto ormai aspetto di leggenda, di fiaba, di fola. Mi scusi, Signor Direttore, ma è mio uso di parlare chiaro e senza infingimenti. E credo, nello interesse di tutta la cittadinanza, che quanto me è ansiosa di vedere il suo magnifico lungomare degnamente sistemato. A questo proposito, che dire poi dell'altro grande progetto, più volte ventilato, e di cui si è fatto toccare con mano l'inizio della sistemazione di tutta la costa, dal Foro Italico sino all'Aspra, dotando in tal modo Palermo di una litoranea veramente eccezionale, e tale da gareggiare con le più ammirate del mondo?

«Sono interrogativi ai quali è difficile dare risposta, lo so, ma a maggior ragione allora s'dovrebbe dai Suoi cronisti battere in tal senso, piuttosto che combattere una inutile battaglia per salvaguardare la dignità di una Marina che a tutt'oggi è in condizioni di miserevole abbandono. Mi scusi, Signor Direttore, ma Ella capterà certamente, sotto le parole, il sentimento di passione che le ha fatte aspre. Grazie, e accetti i sensi della mia devozione. Dottor Tito Righi».

scelta del terreno del Foro Italico quale sede della prossima Fiera pasquale, questione che è ormai sorpassata dalla decisione del Comune, e in riguardo alla quale confermiamo senza alcuna modifica quanto abbiamo altre volte esposto e sostenuto (con buona pace del Dr Righi); dobbiamo riconoscere che i due interrogativi avanzati dallo scrivente della missiva qui sopra pubblicata, sono piene di logica e di buonsenso. In quanto alla prima richiesta, però, dobbiamo informare il Dr Righi, che da parte degli Organi Regionali il «via» è stato già dato da qualche tempo, e non il «via» soltanto, ma anche l'assegnazione di un congruo numero di milioni. Resta quindi agli Uffici comunali, ora, di chiarire il «mistero» di cui parla il Dr. Tito Righi.

In quanto a noi, accusati cronisti, non per giustificarci, ma per semplice richiamo alla memoria, ricordiamo allo scrivente che in più occasioni ci siamo fatti paladini di una sistemazione rapida e adeguata della Villa a Mare, di un riordinamento complessivo di tutta la zona litoranea della vecchia Marina, della creazione di motivi di richiamo, di conforto, di piacevole sosta della cittadinanza verso il suo mare.

Quanto poi al grande progetto della fascia costiera Foro Italico-Aspra, si tratta anche qui di un vasto piano che pur esso è stato da noi (vessati cronisti) ampiamente trattato, sollecitato, portato alla ribalta in svariati modi e circostanze. Grandioso insieme di opere, che espandendo la cinta urbana e dandole ben altro respiro, varrebbe a imprimere ancor più nel complesso cittadino una spinta di notevole decoro e di rilevante importanza economica, anche perchè lungo la fascia costiera dovrebbero sorgere gli aspicati complessi industriali.

Stando così le cose, non ci hanno punto le critiche acerbe del Dr. Righi, NOI, bistrattati cronisti, stavolta siamo con le carte a posto. Abbiamo preceduto, le campagne che il Dr. Righi ci suggeriva (in ritardo) di iniziare. Ci proponiamo, però, di non abbandonarle, fino al raggiungimento di quelle mete che sono nella speranza di tutti i cittadini che vogliono veramente bene alla loro Palermo.

ORARIO DEI NEGOZI nelle giornate pasquali

La Federazione Provinciale dei Commercianti, per opportuna conoscenza e norma, rende noto che in occasione della festività della SS. Pasqua, ai sensi del vigente Decreto Prefettizio n. 64088 del 25 marzo 1951 le aziende commerciali osserveranno il seguente orario:

Sabato, giorno 17 aprile I negozi di vendita al dettaglio prologheranno di un'ora l'orario della chiusura serale, mentre le rivendite di carne, polli e uova, sono autorizzate a sospendere la chiusura pomeridiana

Domenica, 18 aprile, giornata della SS. Pasqua I negozi di generi alimentari, le rivendite di carbone vegetale e petrolio, polli, uova, frutta e verdura osserveranno l'orario semifestivo con chiusura alle ore 13. I negozi di generi non alimentari osserveranno l'orario festivo con chiusura completa degli [illegible] per l'intera giornata

petrolio, le rivendite di polli uova, frutta e verdura, osserveranno l'orario semifestivo, con chiusura alle ore 13. I negozi di generi non alimentari e gli Uffici commerciali, ai sensi dell'art. 16 del predetto Decreto osserveranno l'orario festivo con chiusura completa degli esercizi I forni e le rivendite di pane resteranno aperti dalle ore 6 alle ore 14. Le rivendite di carne e pesce, ai sensi dei Decreti Prefettizi 89603 e 74074 autorizzate a prorogare di un'ora l'orario di chiusura la domenica e i giorni festivi, chiuderanno alle ore 14.

Si rammenta che le aziende le quali esercitano vari rami di attività per i quali sono stabiliti regimi diversi rispetto agli orari di chiusura, devono sospendere l'esercizio al pubblico del ramo di attività per il quale è prescritta la chiusura

QUESTA SERA AL BIONDO lo spettacolo benefico

Si concluderà questa sera con il più lieto successo di pubblico, la Festa del Centro Italiano di Assistenza, che con vero senso di arte ha organizzato uno spettacolo garbato, piacevole e dignitoso nello stesso tempo.

Meritevole anche di un gruppo di graziosi ragazze e di simpatici giovani che sotto la regia di P. Ursi hanno creato, con mezzi artistici personalissimi, una fantasia musicale, ricca di attrattive di belle musiche, in parte inedite e di scenette divertentissime.

Gli appassionati del classico gusteranno brani lirici cantati con grazia squisita dal soprano Maria Luisa Radicioni, gentilmente accompagnata dalla Signora Fausta Corti del nostro Conservatorio, mentre la solista Adele Fei si esibirà nella esecuzione di alcune difficili composizioni pianistiche.

Le danze classiche saranno poi deliziosamente miniate da Marisa Fonda Aquila, Lucia ed Anna Maria Panusa, Carla Misuraca, Loretta Besio ed José Tornabene, nonchè da Margaret Antinori, Cristina Fiorentino, Serenella Gentilucci, Claudia Mormino, Marilina Pottino e Clara Rizzuto, piccole, grandi, interpreti di danze tra le più note.

Il pubblico che gremirà il teatro avrà di che divertirsi, con le acutissime interpretazioni di Salvo Alessi, dei fratelli Matos e di tutti gli altri, in varie divertenti scenette.

Paola Loren, ben nota attrice del Piccolo Teatro presenterà lo spettacolo, mentre i Cuban Cavallero, brillante complesso di musiche e strumenti sudamericani, danno anche fascinoso risalto alle danze cubane di Rita Torriani e Carlos Proietti, assolutamente e graziosamente prestatisi in questo genere di danze ultramoderne.

Il folto pubblico che, prenotandosi, ha già risposto simpaticamente alle aspettative del Centro di Assistenza, nei canti negri di Lilli Calivà e di Enzo Randisi, [illegible] interpretazioni di Lidia Doro, Enza Capizzi, Teresa Castelli, Ilda Claurì e degli altri, bravissimi, giovani, cui chiediamo venia della dimenticanza, facendo del bene troverà un [illegible] divertimento artistico di notevole rilievo, adatto per tutti i gusti, anche per i più difficili.

Prof. G. CASCIO ROCCA
TERAPIA ESTETICA
macchie - tumori della pelle
DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore (peli superflui)
Via P.pe Belmonte 99 tel 12576

Immatura scomparsa del Gr. Uff. De Porcellinis

Giunge [illegible] una triste notizia della improvvisa avvenuta il 10 corrente [illegible] del Gr. Uff. Avv. [illegible]

Lusinghiero riconoscimento a «Sicilia Turistica»

Con suo recentissimo provvedimento, la Direzione Generale dell'ENIT ha autorizzato — nel quadro dell'apprezzamento che della iniziativa ha ritenuto di fare il Commissariato per il Turismo —, la Rivista «Sicilia Turistica», diretta dal prof. Gaetano Falzone, a recare sulla copertina la propria sigla ufficiale, che assicura la franchigia postale per l'Estero.

L'ENIT si è inoltre assunto l'incarico di presentare e distribuire «Sicilia Turistica» all'Estero, attraverso le sue Delegazioni e i suoi Uffici di Rappresentanza

L'autorizzazione concessa al Prof. Falzone che la Rivista da lui diretta usufruisca della sigla per la franchigia postale con l'estero, e l'incarico assuntosi dall'ENIT nei confronti dei suoi organismi all'Estero, sono lusinghiero riconoscimento del contributo che la Rivista stessa guidata da uno dei più valorosi esponenti del Turismo isolano, arreca non soltanto al turismo siciliano, ma anche a quello nazionale.

LIBERA DOCENZA

Apprendiamo con piacere che il dott. Giuseppe Bonomo ha conseguito la Libera Docenza in Letteratura delle Tradizioni Popolari.

Sinceri auguri al neo Professore e congratulazioni vivissime al Maestro, prof. Giuseppe Cocchiara, per la bella affermazione della Sua Scuola.

RETTE OSPEDALIERE e diritti del personale

È stato annunziato che la Camera, nell'approvare la legge sull'acconto agli Statali, ha raccomandato al Governo di accordare una speciale gratifica anche al personale degli Enti locali.

Provvedimento saggio ed opportuno, anche per quel senso di giustizia che deve ispirare l'opera di coloro che stanno al potere, nei riguardi di tutti i cittadini.

Preoccupato che anche questa volta avvenga quello che è avvenuto negli anni precedenti in simili occasioni, sento il dovere — però — di richiamare l'attenzione degli uomini responsabili, sulle gravissime conseguenze che questo provvedimento avrà per alcuni settori della assistenza sanitaria, se non sarà integrato da altro provvedimento che stabilisca con quali mezzi si debba fare fronte a questo aumento di spesa.

Per quanto riguarda la spesa che lo Stato deve sostenere direttamente per i suoi impiegati, si sa che essa sarà coperta da una equivalente maggiore entrata.

Per quanto riguarda invece l'onere che debbono sostenere gli Ospedali, se lo Stato non interviene in alcuna misura, essi non potrà che gravare sulla retta di degenza, determinandone lo aumento. Non è il caso di pensare alla possibilità di concedere i miglioramenti al personale, diminuendo qualche altra spesa, perchè — in una sana amministrazione ospedaliera — le previsioni sono fatte in maniera tale da non consentire forti storni di somme a meno che non si voglia compromettere le vitalità e funzionalità dell'Ospedale con pregiudizio per la assistenza ai ricoverati.

Nel caso degli Ospedali generali, qualsiasi aumento della retta di degenza non può avere conseguenze particolarmente gravi, perchè finisce per incidere sulla collettività, la quale indirettamente viene chiamata a pagare per gli Ospedalieri quello che paga per gli Statali.

La stessa cosa, invece, non può dire quando si tratta di istituti antitubercolari.

E' noto, infatti, che i Consorzi antitubercolari provvedono alla assistenza degli ammalati in massima parte con i fondi che ricevono dallo Stato, fondi che — per ciascuna provincia — vengono stabiliti in ragione del numero degli abitanti, e che pertanto consistono in una quota capitaria annua fissa.

È noto, altresì, che l'assistenza antitubercolare in massima parte si concretizza nel ricovero degli ammalati nei Sanatori.

È evidente, quindi, che qualsiasi aumento della retta di degenza di un Sanatorio, e quindi del costo unitario di ciascun ammalato, se il contributo dello Stato ai vari Consorzi antitubercolari non varia, si traduce fatalmente in una diminuzione del numero degli ammalati che possono ogni anno essere assistiti.

E se è vero — come è vero — che le somme stanziate per la lotta contro la tubercolosi, sono destinate a salvare vite umane, qualsiasi aumento della retta significa privare ammalati della necessaria assistenza: distruggere, cioè, vite umane. Il solo accenno che si dovrebbe concedere adesso, semplicemente al personale dei Sanatorio Cervello, rappresenta il sacrificio di tre ammalati.

Ecco perchè ho voluto segnalare, agli Uomini responsabili, le conseguenze gravissime e dolorose, che tutti gli aumenti di stipendio al personale ospedaliero hanno nel settore della assistenza antitubercolare.

Necessita, quindi, al fine di evitare che i miglioramenti ai dipendenti si risolvano in danno per gli ammalati, di disporre che vengano aumentate — conseguentemente e proporzionalmente — anche i contributi dello Stato per la lotta contro la tubercolosi.

A solo titolo orientativo, di [illegible]

Proficuo congresso dei danneggiati di guerra

Nei locali sociali dell'A.N.C.R di via Donizetti, 14, alle ore 10 si è tenuto il Congresso straordinario dei Presidenti delle sezioni Combattenti e Reduci della provincia per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Assistenza gratuita ai sinistrati di guerra. 2) Tesseramento.

Erano presenti quasi tutti i Presidenti delle sezioni comunali, i Presidenti dei Collegio dei Probiviri e dei Sindaci, i componenti della Federazione provinciale, i due vice Presidenti della Federazione stessa professori Marchese e Orobello, il Vice Intendente di Finanza comm. Lo Verso.

Il prof. Marchese ha illustrato esaurientemente la legge 27-12-1953, n. 968, facendo rilevare il valore degli articoli più importanti e richiamando l'attenzione dei presenti sui termini di scadenza della denuncia dei danni subiti che è fissato improrogabilmente al 15 aprile 1954. Ha illustrato anche i [illegible] nici sulla istruzione delle pratiche e ha assicurato la massima comprensione della Intendenza, la quale mette a disposizione dell'Associazione un proprio impiegato per tutte le pratiche riguardanti i danni di guerra dei combattenti e reduci.

Brillante svolgimento del Convegno dei Giovani

Dopo cinque giorni di lavoro serio e intenso, si è concluso presso la Casa della Gioventù il 4.o Convegno dei Giovani, seguito da un folto gruppo di studenti universitari. L'impostazione generale del problema della personalità, era stata fatta dal Prof. Luigi Stefanini, nella prolusione.

Erano presenti all'inaugurazione S. E. Revma il Cardinale il Presidente della Regione On. Restivo, l'On. Bonfiglio [illegible]

"MUDDICHIEDDA" sarà aiutato

Un gesto di alta comprensione e solidarietà umana, originato — ne siamo lieti — dal nostro «Carosello cittadino», intende compiere l'Assistenza sociale in seguito a deliberazione del Consiglio Comunale.

«Muddichiedda», caratteristica figura della nostra Palermo, il cerinaio e rivenditore di giornali che le vecchie e le nuove generazioni hanno notato all'angolo di una via e più specialmente, ai Quattro Canti, implorante un aiuto, e oggi vecchio cadente, sarà soccorso e forse anche ricoverato in un istituto di beneficenza.

Avremmo voluto informarlo di questa significativa sollecitudine da parte delle autorità comunali, ma proprio in questi giorni il vecchio «Muddichiedda» è scomparso dalle strade. Forse le sue malferme condizioni di salute si saranno aggravate.

Ma, qualcuno forse conoscerà il suo recapito. Ce lo comunichi così da poter rendere concreta l'iniziativa presa dal nostro Consiglio comunale, che assume alto valore di fraternità e merita, pertanto, il più schietto apprezzamento.

FACILE METODO per ringiovanire

I capelli grigi invecchiano qualsiasi persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi e scoloriti ritorneranno al loro colore naturale di gioventù. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina liquida, rinforza i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovanili. La BRILLANTINA RINOVA trovasi in vendita nelle profumerie e farmacie oppure richiedetela a «RI-NO-VA», Piacenza.

A PALERMO: Profumerie Russo largo del Massimo; Caltanissetta: Profumeria Abbate Corso Vittorio Emanuele 103; Termini: Profumeria Giuffrè, Corso Umberto 83.